

« L'impresario si raccomanda a' suoi scritturati perchè vogliano mutare lo spettacolo, che non incontra, improvvisando per la sera stessa il *Don Giovanni*. Si tenta una prova per la recita per la sera, ma il suggeritore essendosi fatto sostituire dal fratello balbuziente, non si riesce a nulla. Il *Convitato di Pietra* è condensato molto abilmente in un solo atto, senza che il carattere di *Don Giovanni* vi perda affatto della sua cinica spavalderia. I versi scorrono spontanei come l'azione, e ciò spiega il successo costante che ebbe e le frequenti sue repliche ». ⁴⁹

In mancanza d'una critica triestina, può servire la padovana: Il Polcastro, in data 30 ottobre 1788 scrive che lo spettacolo teatrale

« ha proseguito finora col prim'atto di un'opera intitolata il *Convitato di pietra*, ed ora prosegue col noto Dramma, che ha per titolo il *Marchese di Tulipano*, opera di Paisiello. Il Sig.r Gaspare Bellentani attore di merito non comune vi si distingue principalmente, ed ha i primi applausi. Il nuovo Ballo che rappresenta l'arrivo d'Enea nel Lazio è assai ben condotto e riesce benissimo. In luogo del secondo Ballo si canta un Intermezzo, che ha per titolo l'*Impresario in angustie*. Egli non è che un centone; havvi però un quintetto di Cimarosa ⁵⁰ molto pregevole. La nuova Donna, che figura in esso, Sig.ra Susanna Contini, ha più applauso che merito particolare. ⁵¹

Nel carnevale fu dato *L'Arbore di Diana* del Martini, ⁵² opera 1789 che era piaciuta immensamente a Vienna e che nell'autunno precedente era stata data al S. Moisè ed alla Scala. Per questa stagione erano stati scritturati due artisti: Cammilla Guidi, prima buffa, e Luigi Mazzoni, primo mezzo carattere. La Guidi doveva essere avvenente e brava, a giudicare da un sonetto anonimo che le era stato indirizzato:

« Donna, cred'io, entro tua bella spoglia
La celeste d'Apollo Aura s'aggiri... ».

Certo era dotata di uno spirito molto adattabile, perchè cantava ora da prima buffa, ora da seconda... e talora da terza! ⁵³ Il Mazzoni, virtuoso « al servizio di S. A. R. il Duca di Parma, Piacenza, Guastalla ecc. » era noto per essersi già presentato su teatri importanti come il Ducale di Parma, lo Zagnoni di Bologna, la Scala di Milano. ⁵⁴

Il terzo dramma giocoso, registrato dall'*Indice de' Spettacoli* come il *Marchese Tulipano* fu rappresentato come il *Matrimonio inaspettato* ossia *La Contessa di Sarzana*. ⁵⁵ Esso può servir d'esempio a quali manipolazioni andassero soggette le opere e dimostrare la disinvoltura con la quale gl'impresari ed anche gli autori stessi muta-